

strutture di oppressione e discriminazione sul piano politico, giuridico e sociale. Si comprende dunque come la libertà di coscienza sia veramente per l'islam contemporaneo uno snodo culturale fondamentale per evolvere verso forme di società pluraliste, egualitarie e democratiche. Consapevole dell'importanza del problema Talbi ha dedicato alla questione ripetute riflessioni, compiendo un'esegesi innovativa del Corano per mostrare come non solo il «diritto alla libertà di coscienza» non sia in contrasto con l'islam, ma che lo stesso Corano concorre ad affermare che il fondamento della natura umana è la sua libertà. Da questa consapevolezza Talbi fa derivare precise conseguenze di carattere etico e politico che devono trovare la loro concretizzazione nei modelli di società in costruzione.

In questo volume viene proposta una selezione di articoli di Talbi, che ne presentano il pensiero sui due temi fondamentali: il dialogo tra l'islam e le altre culture e religioni, in particolare l'Europa e il cristianesimo, e la libertà di coscienza nell'islam. La particolarità dei contributi presentati consiste nel loro intrinseco carattere «dialogico»: sono infatti stati quasi tutti scritti e presentati in occasione di iniziative internazionali di dialogo tra culture e civiltà. Non si limitano dunque, soprattutto quelli dedicati al dialogo, a riflessioni di carattere teorico, ma riflettono concretamente la situazione culturale, sociale e politica del momento in cui sono stati elaborati, senza per questo perdere in alcun modo il loro interesse per l'oggi.

Pur riflettendo anche in prospettiva diacronica l'impegno ormai trentennale di Talbi per il dialogo, i vari contributi riflettono bene la situazione attuale dei rapporti tra islam e cultura europea, nonché alcune questioni fondamentali che l'islam sta affrontando. Nella serie dei testi presentati spicca per la sua importanza «Islam e dialogo. Riflessioni su un tema di attualità»: scritto nel 1967, è stato il primo testo sul dialogo tra culture e religioni scritto da un autore musulmano; le sue linee progettuali sono tuttora valide, anche se il bilancio dei trent'anni di dialogo successivi, presentato nell'articolo «Religioni del mondo: dialogo o conflitto», è venato da qualche delusione rispetto ai risultati.

Per l'importanza del tema tre articoli sono dedicati al diritto alla libertà di coscienza e di religione nell'islam, che costituisce uno snodo fondamentale nel processo di adesione ai diritti universali dell'uomo e di sviluppo di modelli di società in cui questi siano pienamente recepiti, garantiti e realizzati. L'interesse di questi tre contributi sta nel fatto che in essi Talbi propone un'esegesi innovativa di passi coranici e *hadith*, per mostrare in concreto come possa essere proposta un'interpretazio-